

Rapallo, alla ricerca di fenomeni paranormali tra le rovine di Valle Christi

di **Redazione**

09 Novembre 2018 - 9:51



Genova. I ricercatori di Epas (European Paranormal Activity Society) pronti a sbarcare in Liguria, precisamente a San Massimo di Rapallo (Genova), in cerca di presenze anomale all'interno del monastero di Valle Christi. All'indagine, che si svolgerà la notte tra il 17 e il 18 novembre prossimi, prenderanno parte i membri delle sezioni di Piacenza, Monza - Brianza e La Spezia.

Situati tra le colline che abbracciano Rapallo, a meno di tre chilometri dal lungomare, i ruderi del Monastero e dell'Abbazia di Valle Christi costituiscono uno degli scenari più pittoreschi della città. L'antico monastero è oggi il suggestivo scenario notturno per spettacoli teatrali e musicali di gran pregio che si tengono all'interno di un cartellone di eventi organizzato dalle associazioni del luogo, allo scopo di valorizzare questo monumento.

Stesso scopo che si pone anche Epas. I ricercatori, infatti, dopo aver condotto le indagini, confezionano veri e propri documentari, successivamente caricati sui canali Facebook e Youtube dell'associazione. Documentari solitamente divisi in due parti: una di queste mostra i momenti salienti del sopralluogo e le eventuali tracce anomale e paranormali

riscontrate, l'altra illustra la struttura oggetto dell'indagine, raccontandola sotto il profilo storico e artistico. Epas è presente in tutto il mondo, con migliaia di follower sui propri canali social: è facile immaginare la carica promozionale che questi video possono sprigionare.



Le indagini, poi, vengono condotte con rigore scientifico. “Non abbiamo interessi economici e non siamo alla ricerca di ‘visualizzazioni’ o ‘like’. La nostra è una passione che portiamo avanti con grande serietà e dedizione – spiegano i tecnici Epas in una nota – se a Valle Christi dovessimo imbatterci in presenze paranormali sarà per noi un successo e motivo di entusiasmo, ma se ciò non accadrà, poco male: avremo visitato un luogo magico, avremo contribuito a promuoverlo e ci saremo divertiti. Questo è lo spirito che ci anima”.